

11 luglio 2024

SCIOPERO SOL COBAS IN UPS ITALIA -MILANO

Dopo l'intervento della magistratura e la "disposizione" di ridurre la filiera, UPS è partita con il magazzino, HUB e Filiale di Milano e Bergamo con la fusione in unica società. Alcune maestranze del pomeriggio, -gli anziani del magazzino- nel passaggio alla nuova società, (sembra che) avrebbero perso peso e ruolo e raccogliendo intorno a sé altre forze in contrapposizione con la vecchia gestione, hanno cercato assistenza dai Sol Cobas. Certamente, non è mancata una riflessione sul perché nessuno di loro sia venuto da noi. In questi decenni tanti sono stati i tentativi d'intervento ma senza grossi riscontri tranne per alcuni eroi che hanno superato le paure di reazioni e vendette. Sarà a causa della lingua (maggioranza araba/africana) ma c'è chi pensa che noi "non siamo di loro gradimento" perché

non siamo per accordi extra- contrattuali...

Abbiamo provato a dialogare con loro, abbiamo fatto una nostra assemblea ma loro hanno scelto di andare a dialogare con il futuro datore di lavoro. Il giorno successivo alla loro assemblea abbiamo riprovato ma senza successo: accusati di essere venduti (sic!) e soprattutto spintonati fuori dalle loro assemblee ... Questo ha gettato una luce sinistra che ce in quell'area di attività.

Oggi 11 luglio 2024 si sarebbe dovuto tenere un incontro del Sol-Cobas con l'azienda ma il risultato è stato lo sciopero. Non conosciamo le ragioni ma conosciamo le cose che chiedono:

salario – salario – salario in qualsiasi forma!

Fare uno sciopero in questo modo senza alcun confronto con le altre forze organizzate è come suicidarsi! Le attività di questi lavoratori sono prettamente pomeridiane e serali oltre che specifiche. Il blocco attuato con probabili effetti anche legali/penali renderà la situazione ancora più difficile e caotica.

Noi siamo fratelli di chi lotta ma non di chi con presunzione ed arroganza va "a suicidare" questi lavoratori sprovveduti e senza coscienza ma utili solo come massa di manovra per fini diversi che il loro miglioramento.

Lottare per migliorare le condizioni non significa mandare a massacro i lavoratori, perché fra azienda e lavoratori, in questo momento, a pagare saranno proprio i lavoratori. Non condividiamo le modalità adottate, la democrazia calpestata. Alle Nessun confronto è stato fatto con le altre forze in campo, magazzinieri ed autisti di cui questi ultimi di rientro dopo una giornata di duro lavoro (oltre 200!) L'iniziativa di oggi è stata una scelta scellerata, avventurista che mette a rischio le relazioni fra i lavoratori che iniziano a dividersi su base "etnica" il peggio che ci possa capitare!

Noi siamo la Cgil, il sindacato di tutti i lavoratori senza alcuna distinzione. Abbiamo indicato un percorso democratico di confronto e di discussione, assemblee ed incontri per dare forza al programma da presentare alle aziende!

Intransigenti nei nostri metodi, democratici nel costruire il conflitto, solo uniti si vince
Milano 11 -07-2024

Le rappresentanze sindacali FILT-CGIL UPS Italia Milano